



Provincia di Bergamo

Ufficio Unico Concorsi

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 3 AGENTI DI POLIZIA LOCALE, CAT. C, POSIZIONE ECONOMICA 1, PRESSO I COMUNI DI COLOGNO AL SERIO (BG) E ZOGNO (BG).

Indizione della selezione

È indetta selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, di n. 3 Agenti di Polizia Locale, categoria C, posizione economica 1, con assegnazione come di seguito specificato:

- 2 presso il Servizio di Polizia Locale del Comune di Cologno al Serio (BG);
- 1 presso il Servizio di Polizia Locale e Protezione Civile del Comune di Zogno (BG);

La presente selezione viene indetta dalla Provincia di Bergamo, per conto dei suddetti Comuni, in attuazione della Convenzione per lo svolgimento da parte della Provincia di Bergamo della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale dei Comuni dell'area vasta di Bergamo (art.1, comma 88, legge n.56/2014), sottoscritta con gli stessi rispettivamente in data 7 aprile 2022 e 2 agosto 2022.

Le predette assunzioni sono comunque subordinate all'esito negativo delle procedure obbligatorie di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

La graduatoria rimane efficace per la durata prevista dalla legge.

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata dalla Provincia di Bergamo e dai Comuni che hanno sottoscritto con la Provincia di Bergamo Convenzione per lo svolgimento da parte della stessa della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale dei Comuni dell'area vasta di Bergamo (art.1, comma 88, legge n.56/2014), nonché da altri enti, sulla base di specifici accordi, per eventuali successive assunzioni a tempo indeterminato o determinato, di pari profilo, a tempo pieno o parziale.

La rinuncia ad assunzioni a tempo determinato non comporta la decadenza dalla graduatoria, parimenti non comporta decadenza la rinuncia ad assunzioni a tempo indeterminato, qualora la proposta di assunzione provenga da parte di enti non facenti parte della Convenzione per lo svolgimento da parte della stessa della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale dei Comuni dell'area vasta di Bergamo (art.1, comma 88, legge n.56/2014).

Declaratoria categoria contrattuale ed esemplificazione del profilo professionale

L'Agente di Polizia Locale svolge attività di vigilanza in materia di polizia amministrativa, commerciale, stradale e giudiziaria e quant'altro afferente alla sicurezza pubblica e urbana nei limiti e nel rispetto delle Leggi e dei Regolamenti ed in particolare:

- espleta i servizi di polizia stradale ai sensi di legge;
- esercita le funzioni di polizia locale indicate dalla legge 7 marzo 1986, n. 65 e dalla legge regionale 1 aprile 2015 n. 6 e regolamenti attuativi.

- concorre al mantenimento dell'ordine pubblico nell'ambito delle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza;
- svolge tutte le eventuali attività di interesse generale dell'amministrazione comunale, nell'ambito dei compiti istituzionali;
- collabora con le forze di Polizia di Stato e con gli organismi della protezione civile, nell'ambito delle proprie attribuzioni e secondo le intese e le direttive del Sindaco o dell'assessore da lui delegato;
- effettua servizi d'ordine e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni cittadine.

L'Agente di Polizia Locale è dotato dell'armamento, secondo quanto disposto dal regolamento speciale in attuazione del D.M. 4 marzo 1987 n. 145, è tenuto a condurre tutti i mezzi in dotazione del Comando di Polizia Locale presso il quale è assegnato e ad utilizzare gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui viene munito per l'esecuzione delle funzioni.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Funzioni Locali, per il personale inquadrato a tempo pieno (36 ore settimanali) in categoria C, posizione economica 1, ed è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali di legge.

Il trattamento economico è costituito dai seguenti elementi di base, per la categoria di riferimento:

- Retribuzione tabellare annua lorda della qualifica C1 del comparto Funzioni Locali per 12 mensilità;
- Indennità di comparto;
- Assegno per il nucleo familiare se ed in quanto spettante;
- Tredicesima mensilità;
- Trattamento economico accessorio regolato dai vigenti C.C.N.L. Regioni – Enti Locali / Funzioni Locali e dai Contratti Collettivi Decentrati Integrativi in vigore.

Normativa della selezione e delle prove

Il rapporto giuridico di impiego e il trattamento economico sono regolati dalle norme del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, e del Codice Civile, nonché dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (C.C.N.L.) del Comparto Regioni e Autonomie Locali / Funzioni Locali, personale non dirigente, vigenti.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198, e dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165.

La selezione pubblica è disciplinata dalle norme contenute nei D.P.R. 487/94 e s.m.i., nel D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, con particolare riferimento all'art.35, nel Regolamento sull'ordinamento dei servizi della Provincia di Bergamo, nonché dal presente bando.

Requisiti per l'ammissione alla selezione

1. cittadinanza italiana, ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. n.165/2001 e D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, articolo 2, comma 1, lettera a) – sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Vaticano);
2. età non inferiore a 18 anni;
3. godimento dei diritti civili e politici, anche, ove ricorra il caso, negli stati di appartenenza o di provenienza;

4. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, per i candidati in possesso della cittadinanza italiana;
5. non essere stati destituiti, dispensati o comunque licenziati da un impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 127, comma 1^a, lett. d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3;
6. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero l'attribuzione della qualifica di Agente di P.S.¹, oltreché non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159;
7. idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a concorso, ivi compreso il porto dell'arma d'ordinanza, ove prevista;

In relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse al posto da ricoprire e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica specifica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa, la condizione di privo di vista, ai sensi dell'art.1 della legge n.12 del 28/03/91; parimenti costituisce inidoneità fisica specifica la condizione di disabile di cui all'art. 1 della legge 68/1999 e precisamente:

- a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità;
- b) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;
- c) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 382/70, e successive modificazioni, e 381/70 e successive modificazioni;
- d) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con D.P.R. 915/78, e successive modificazioni.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo da parte dell'organo competente alla sorveglianza sanitaria, ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 il vincitore allo scopo di accertare che lo stesso, abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti il posto, oltre che l'idoneità psico-fisica richiesta per il porto dell'arma di ordinanza. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione;

8. diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale (Maturità) rilasciato da un istituto statale o riconosciuto dallo Stato.

Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero e/o redatti in lingua straniera, gli stessi devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, e devono essere riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio previsti per la

¹ Cfr. articolo 5, comma 2, della legge n.65/1986.

partecipazione al concorso; è onere del candidato, a pena esclusione, indicare nella domanda gli estremi della norma che rende equipollente il titolo posseduto a quello richiesto.

9. possesso della patente di guida di categoria B (o superiore) non soggetta a provvedimenti di revoca e in corso di validità; per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso, entro i termini di scadenza del presente bando, dell'apposito provvedimento di riconoscimento / conversione da parte delle autorità competenti.

Sono esclusi i candidati in possesso di patenti con restrizioni, ai sensi del D.M. 40T del 30.09.2003, attinenti alle modifiche del veicolo o attinenti a questioni amministrative; eventuali restrizioni relative al conducente (motivi medici) sono ammesse compatibilmente e nel rispetto del requisito dell'idoneità fisica all'impiego previsto dal bando, e sempreché non comportino limitazioni nella guida tali da impedire il completo espletamento delle mansioni assegnate secondo le esigenze organizzative del Servizio di appartenenza, anche in relazione al lavoro su turni/notturno.

10. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1, Legge 23/08/2004, n. 226;
11. non aver prestato / non essere stato ammesso a prestare servizio militare non armato o servizio sostitutivo civile, in ottemperanza al divieto previsto all'articolo 636, comma 1, del D.Lgs 66/2010 (salvo rinuncia allo status di obiettore di coscienza), né dichiarare obiezioni all'uso delle armi;
12. non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati;
13. adeguata conoscenza parlata e scritta della lingua italiana, per i candidati che non siano cittadini italiani;
14. adeguata conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta;
15. adeguata conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (quali, ad esempio, word, excel, internet, posta elettronica, ...).

I requisiti prescritti devono essere posseduti, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, anche all'atto dell'assunzione in servizio.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato.

Tassa di concorso

È prevista una tassa di ammissione al concorso pubblico di € 10,00 (dieci/00).

Il versamento deve avvenire (esclusivamente previa autenticazione) tramite la piattaforma digitale "pagoPA", raggiungibile direttamente in sede di compilazione della domanda di partecipazione alla selezione, oppure al seguente link: <https://portale.provincia.bergamo.it/portal/autenticazione/>

Causale di pagamento ed importo vengono compilati dal sistema in modo automatico.

È possibile pagare online l'avviso di pagamento pagoPA contestualmente alla conferma della domanda di partecipazione, oppure tramite la propria banca online con QR-CODE o codice CBILL.

È altresì possibile stampare l'avviso di pagamento e pagare presentandolo presso:

- le agenzie della propria Banca;
- presso gli ATM, se abilitati;

- presso i punti SISAL, Lottomatica e Banca 5;

Nel caso di pagamento online, il modulo di presentazione della domanda di partecipazione, viene di norma inviato automaticamente dopo qualche minuto dall'effettuazione del pagamento (il sistema infatti attende che arrivi la ricevuta telematica per considerare il pagamento concluso a tutti gli effetti). Qualora invece sia trascorso molto tempo dall'effettuazione del pagamento senza che il modulo di presentazione della domanda di partecipazione sia inviato, il candidato è invitato a verificarne lo stato dalla sezione Pagamenti ed in particolare dalla voce 'Storico Pagamenti'.

Nel caso di pagamento con consegna dell'avviso tramite i canali fisici abilitati, il modulo di presentazione della domanda di partecipazione, viene inviato in automatico entro 24 ore dall'effettivo pagamento.

N.B. Qualora il candidato decida di pagare l'avviso non contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione tramite il canale telematico pagoPA, ma tramite la propria banca online con QR-CODE/codice CBILL o presso i canali fisici abilitati, dovrà tassativamente effettuare il pagamento entro la data e l'ora di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione, pena la non ammissione alla partecipazione.

ATTENZIONE: Fatti salvi i casi di annullamento o revoca della procedura concorsuale, la tassa di concorso, non sarà in alcun modo oggetto di rimborso.

Modalità e termini di presentazione della domanda di ammissione

Data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione:

La domanda di ammissione deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami», non oltre le ore 12.00.

Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata esclusivamente, a pena di esclusione, mediante iscrizione on-line, utilizzando l'apposita procedura, accessibile dal sito internet della Provincia di Bergamo.

In caso di avaria temporanea, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione, questa Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema.

La procedura, unitamente alle istruzioni per la registrazione, la compilazione e la successiva stampa della domanda di partecipazione, sarà resa accessibile dal sito web della Provincia di Bergamo, www.provincia.bergamo.it, con apposito link sulla pagina dedicata alla presente procedura concorsuale alla sezione "concorsi":

<https://www.provincia.bergamo.it/cnvpbgrm/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/231>

Non sarà possibile inoltrare la domanda di partecipazione dopo la scadenza del termine; la domanda potrà essere inserita una sola volta.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Dichiarazioni

Nella domanda di partecipazione il candidato dichiara, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti di ammissione indicati; inoltre:

- Ai sensi dell'art. 20 della L.104/1992, coloro che necessitano, per l'espletamento delle prove d'esame, di ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, ove sia comunque rispettato il requisito di ammissione previsto al punto n.7, devono specificarlo nella domanda di partecipazione, a pena di decadenza del beneficio. Il concorrente dovrà documentare il diritto ad avvalersi dei predetti benefici, mediante produzione di certificazione, rilasciata da competente autorità sanitaria del territorio, con l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse avere bisogno;
- I candidati che si trovino nella situazione prevista al comma 2-bis dell'art. 20 della L.104/1992 e s.m.i. devono indicarlo nella domanda di concorso, a pena di decadenza dal beneficio;
- Come previsto dal D.M. del 12 novembre 2021, ai sensi dell'art. 3, co. 4 bis, del DL 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) potranno richiedere che la prova scritta venga sostituita con un colloquio orale (sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia) o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione. La richiesta della misura sostitutiva, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione fornita dal candidato richiedente, individuerà l'adozione delle misure applicative a suo insindacabile giudizio;
- I candidati devono indicare l'eventuale possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di riserva e precedenza, nonché i titoli di preferenza, in caso di parità di punteggio, così come individuati nell'art. 5 del DPR 487/1994 e s.m.i. I titoli di riserva, precedenza e preferenza operano a condizione che siano dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando;
- Dovrà essere indicato l'esatto recapito, se differente da quello di residenza, al quale si desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione dell'eventuale variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Documenti da allegare alla domanda di ammissione

Alla domanda dovranno essere allegate le copie per scansione, in formato PDF, di:

- documento di identità del candidato, in corso di validità (fronte/retro);
solo ove ne ricorra il caso,
- eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la

necessità di usufruire di tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari, relativi alla condizione di disabile;

- eventuale apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante la necessità della misura sostitutiva o dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- documenti legali comprovanti eventuali titoli di precedenza o preferenza nella nomina in caso di parità di punteggio ottenuto. Le categorie riservatarie e le preferenze sono indicate all'art.5 del DPR 9/5/94 n.487 e successive modificazioni e dalla Legge 12/3/99, n. 68 tenuto conto anche della riserva a favore dei volontari delle Forze Armate congedati senza demerito di cui al D.Lgs 215/2001;

per i soli candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero,

- certificazione di equipollenza del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalla competente autorità.

Copia della domanda e ricevuta di avvenuta presentazione.

ATTENZIONE:

- **Concluso l'inserimento della domanda di partecipazione, a seguito di effettuazione del pagamento ed invio automatico della relativa domanda di partecipazione (vd. nota esplicativa tempistiche invio domanda al paragrafo "Tassa di concorso"), il sistema informatico invierà una e-mail di conferma alla casella indicata, con la ricevuta di avvenuta presentazione della domanda.**
- **Il candidato dovrà stampare la domanda di ammissione alla selezione e i relativi allegati, firmarla e presentarla, unitamente al curriculum personale in formato europeo, anch'esso debitamente datato e firmato, il giorno della prima prova d'esame scritta (solo se ammesso, in caso di previa preselezione) al personale addetto all'identificazione dei candidati; ai sensi dell'art.3, comma 5 della legge 15 maggio 1997 n.127 la firma non deve essere autenticata.**

La firma della domanda di partecipazione ha validità anche come sottoscrizione di tutte le autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive in essa contenute.

Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non risultino veritiere, non ne sarà consentita la rettificazione ed il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; si evidenzia che in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti trovano applicazione le sanzioni penali di cui agli artt. 496 e 640 del Codice Penale e dell'art. 76 del TU in materia di documentazione amministrativa, DPR n. 445/2000.

Verifiche sulla regolarità delle domande di partecipazione

Tutti gli aspiranti candidati che abbiano presentato regolare domanda entro i termini previsti sono direttamente ammessi, con riserva e sotto la propria esclusiva responsabilità, a sostenere l'eventuale prova preselettiva e le prove d'esame, senza ulteriori comunicazioni formali personali.

L'Amministrazione verificherà la regolarità delle domande in relazione alla conformità, alle disposizioni del bando di concorso ed alla sussistenza dei requisiti richiesti dallo stesso, al termine della selezione, prima dell'approvazione della graduatoria finale di merito, per i soli candidati utilmente collocati nella graduatoria finale.

In ogni caso, costituiranno motivo di esclusione:

- il mancato possesso dei requisiti previsti dal presente bando;
- la presentazione o l'inoltro della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle previste dal bando;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
- la mancata consegna di copia stampata della domanda di selezione e dei relativi allegati, datata e firmata dal candidato, unitamente alla copia della patente di guida in corso di validità e del curriculum personale in formato europeo, anch'esso debitamente datato e firmato.

Nel corso della procedura di selezione, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n.445/2000, la Provincia di Bergamo si riserva comunque la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla regolarità delle domande pervenute, sulla veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione e/o sui documenti ad essa allegati.

Titoli di preferenza e di riserva

Per quanto riguarda le categorie riservatarie e i titoli di preferenza/precedenza, si rinvia a quanto disposto dagli artt. 5 e 16 del D.P.R. 09/05/1994, n.487, fatto salvo quanto stabilito dalla legge 12/03/1999, n.68, in materia di diritto al lavoro dei disabili.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso, per i Comuni di Cologno al Serio (BG) e Zogno (BG) si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

L'omessa dichiarazione, nella domanda di partecipazione, degli eventuali titoli di precedenza/preferenza, esclude il candidato dal beneficio.

Materie delle prove d'esame

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- Ruolo e funzioni della Polizia Locale (legislazione nazionale e regionale in materia);
- Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (Decreto legislativo 267/2000), con particolare riferimento agli artt. 7 e 7 bis, dall'art. 13 all'art. 18, dall'art. 36 all'art. 54, art. 97, art.107 e art.109;
- Nozioni di diritto costituzionale e amministrativo, in particolare norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge 241/1990);
- Codice della Strada, nozioni di infortunistica stradale e normativa complementare;
- Sistema sanzionatorio amministrativo con particolare riferimento alla Legge 689/81;
- Legislazione nazionale e regionale (Regione Lombardia) in materia di commercio, nonché di somministrazione di alimenti e bevande e pubblici esercizi in genere;
- Testo unico leggi di pubblica sicurezza, limitatamente alle parti di competenza della Polizia Locale;
- Nozioni in materia di polizia edilizia e ambientale;
- Normativa in materia di trattamenti sanitari obbligatori;
- Nozioni di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione, e norme di procedura penale inerenti le funzioni di polizia giudiziaria attribuibili agli agenti di polizia giudiziaria;
- Normativa in ordine alle notificazioni.

Prova preselettiva

La Provincia, secondo i criteri previsti dal vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi, qualora il numero di candidati superi le 100 unità, prima dell'espletamento delle prove concorsuali, si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva, consistente nella somministrazione di 30 test a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame, anche integrate con argomenti di cultura generale.

I candidati sono tenuti a rispondere a tutti i quesiti, a pena di esclusione dalla preselezione, in un tempo massimo di 45 minuti; per ciascuna risposta esatta è assegnato un punteggio di 1 punto (punti massimi riconosciuti 30/30); in esito alla prova preselettiva, saranno ammessi alle prove d'esame i candidati che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'elenco dei candidati che hanno superato la preselezione, con l'indicazione del punteggio riportato, sarà pubblicato sul sito web della Provincia di Bergamo, nella sezione Concorsi, e all'Albo Pretorio, prima dello svolgimento delle prove d'esame; detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altre forme di comunicazione ai candidati.

Prove d'esame

Le prove d'esame saranno così articolate:

- Prova scritta, da completarsi entro il tempo massimo di **1 ora**, consistente alternativamente in quesiti a risposta multipla, oppure nella redazione di un elaborato, ovvero quesiti a risposta sintetica sulle materie oggetto di esame, o ancora nella risoluzione di casi concreti, anche mediante la predisposizione di atti, provvedimenti amministrativi o elaborati inerenti alle materie oggetto d'esame, finalizzata all'accertamento delle conoscenze richieste dal profilo professionale.

Punti massimi riconosciuti: 30/30; la prova si intende superata con una votazione di almeno 21/30;

Per l'effettuazione delle prove scritte non è consentito l'utilizzo in aula di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione, né di altra documentazione. È inoltre vietato l'uso di apparecchi, quali telefoni cellulari, calcolatrici, ecc.; il candidato che viola le presenti disposizioni sarà escluso dal concorso.

Per essere ammessi alla prova orale è necessario aver ottenuto un punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

L'elenco dei candidati che hanno superato la prova scritta, con indicazione del punteggio riportato, sarà pubblicato sul sito web della Provincia di Bergamo, nella sezione Concorsi, prima dello svolgimento della prova orale; detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altre forme di comunicazione ai candidati.

- Prova orale, consistente in un colloquio individuale sulle materie della prova scritta, finalizzata ad accertare la preparazione e la professionalità dei candidati, nonché l'attitudine a ricoprire il posto.

In sede di prova orale si procederà altresì a verificare la conoscenza dei candidati in ordine alla lingua inglese, nonché all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (ad esempio, ricerca file e gestione delle cartelle; utilizzo di editor di testi, Word o similare, per la battitura di un testo, la formattazione, impostazione o modifica, anche con inserimento di immagini, stampa e salvataggio; impostazione di un foglio di calcolo con Excel o programma similare; utilizzo di internet per l'effettuazione di ricerche, utilizzo della posta

elettronica).

Punti massimi riconosciuti: 30/30; la prova si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Diario e svolgimento delle prove

L'elenco dei candidati partecipanti alla selezione, le date e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva, della prova scritta ed orale, nonché il termine ultimo per la conclusione della selezione, saranno pubblicati sul sito ufficiale della Provincia di Bergamo all'interno della sezione "Concorsi", accessibile dalla homepage, con un preavviso di almeno 20 giorni.

Tale pubblicazione ha valore di notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altre forme di comunicazione.

L'eventuale prova preselettiva e la prova scritta d'esame non sono pubbliche, mentre la prova orale è pubblica.

I candidati dovranno presentarsi alle prove, nel giorno, ora e luogo indicati, muniti di carta d'identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità: la mancata presentazione del candidato nel giorno, ora e luogo indicati per l'eventuale prova preselettiva e per le prove d'esame costituisce rinuncia a partecipare al concorso.

Esito della procedura selettiva e assunzione dei vincitori

Il punteggio finale attribuito in graduatoria sarà determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e dalla votazione conseguita nella prova orale, con esclusione del punteggio ottenuto nella prova preselettiva, ove effettuata.

Espletate le prove del concorso, la Commissione forma la graduatoria generale di merito; la graduatoria, così formata, viene trasmessa al Dirigente per l'approvazione della graduatoria finale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.5 del D.P.R. n.487/94.

I candidati vincitori, secondo l'ordine della graduatoria, potranno esprimere la propria preferenza per l'assegnazione ad una delle sedi messe a concorso, salva la scelta prioritaria dei candidati in possesso dei requisiti previsti dalla legge 5 Febbraio 1992, n. 104 art. 21 e art. 33 comma 6.

L'effettiva assunzione è subordinata all'esito negativo delle procedure obbligatorie di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

La documentazione è trasmessa alle Amministrazioni interessate, come sopra individuate, e i candidati dichiarati vincitori saranno invitati dagli Enti di rispettiva assegnazione, a mezzo di posta elettronica certificata, inviata all'indirizzo dichiarato in sede di presentazione della domanda, o tramite altra forma di comunicazione, a presentare la documentazione di rito; successivamente le Amministrazioni procederanno alla stipula del contratto individuale di lavoro con il candidato assunto; il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione di destinazione decade dall'assunzione.

Il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova della durata di sei mesi; lo stesso è altresì tenuto a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni².

Informazioni sul trattamento dei dati personali

² Come previsto dall'articolo3, comma 5-septies, del D.L. 24 giugno 2014, n.90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114, introdotto dal D.L. n.4/2019, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n.26

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati Personali n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 (nel seguito, il "Regolamento" o "GDPR"), la Provincia di Bergamo, con sede in Bergamo, via T. Tasso, 8, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati personali da essa operato, informa i candidati che i dati personali forniti in relazione alla presente procedura di mobilità saranno oggetto di operazioni di trattamento informatico e manuale secondo quanto specificato nella "[Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 sulla protezione dei dati personali](#)", pubblicata sul sito internet della Provincia di Bergamo, Sezione Concorsi.

Informazioni e contatti

Assistenza tecnica per la compilazione della domanda

I candidati che incontrano difficoltà ad accedere al modulo on-line per la presentazione della domanda o nella compilazione della stessa, possono avvalersi del servizio di assistenza tecnica, contattando il Servizio Sistemi Informativi al recapito telefonico 035/387.130, nelle seguenti fasce orarie:

- mattina: da lunedì a venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00;
- pomeriggio: da lunedì a giovedì, dalle 14.00 alle 15.00;

oppure inviando una e-mail alla seguente casella: lorenza.sonzogni@provincia.bergamo.it

Informazioni inerenti la procedura concorsuale

Per eventuali informazioni o chiarimenti inerenti la procedura di selezione, gli interessati possono contattare l'Ufficio Unico Concorsi, che risponde al tel. 035/387.411, nei seguenti orari:

- mattina: da lunedì a venerdì, dalle ore 10.30 alle ore 12.00;
- pomeriggio: da lunedì a giovedì, dalle 15.00 alle 16.00;

oppure inviare una e-mail alla seguente casella: concorsi@provincia.bergamo.it

Responsabile del procedimento relativo alla presente selezione, ai sensi dell'art.5 della legge 7 agosto 1990, n.241, e s.m.i., è la Dott.ssa Andrea Casazza.

Norme finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in base a sopravvenute esigenze organizzative, di prorogare i termini, sospendere, modificare o revocare il presente bando per legittimi motivi, prima dell'espletamento della selezione stessa, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Bergamo e sul sito web www.provincia.bergamo.it nella sezione dedicata ai concorsi; dell'indizione della presente selezione pubblica è data notizia mediante pubblicazione di avviso sulla "Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale – Concorsi".

Tutte le comunicazioni inerenti il presente bando di concorso saranno pubblicate sul sito web della Provincia di Bergamo, www.provincia.bergamo.it, nella sezione dedicata ai concorsi.

Bergamo, 4 Ottobre 2022

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Giuseppina Pettini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate